

Rassegna del 06/01/2025

FIPCRER

06/01/25	Gazzetta di Parma	39	Winter Cup Under 15 Al Campus il ruggito della Virtus Bologna	Grassi Andrea	1
06/01/25	Gazzetta di Parma	39	Magik, un sogno spezzato in finale Il Trofeo Mom va alla Reggiana	4
06/01/25	Gazzetta di Reggio	33	La Jolly di Stachezzini viaggia verso i playoff	Bellelli Riccardo	5
06/01/25	Nuova Ferrara	33	Adamant ancora con lo spumante Eccellente avvio di 2025 a Oderzo	Montanari Loranzo	6
06/01/25	Nuova Ferrara	33	«Ricacciati i mostri alle spalle»	L.M.	8
06/01/25	Nuova Ferrara	33	U14 Maietti (Argenta) bene con la Regionale	L.M.	9
06/01/25	Resto del Carlino Bologna	13	Lunghini, cento sorrisi Il Bologna 2016 vola	Gelati Giacomo	10
06/01/25	Resto del Carlino Bologna	13	Cortese, una giocata decisiva E Ozzano ricomincia a correre	Gelati Giacomo	11
06/01/25	Resto del Carlino Bologna	13	Emozioni, spettacolo e schiacciate Il Malaguti regala le ultime gioie	f.m.	12
06/01/25	Resto del Carlino Ferrara	13	Adamant, il 2025 parte col botto A Oderzo un successo pesante	Cavallini Jacopo	13
06/01/25	Resto del Carlino Ferrara	13	Turno e classifica: vincono le prime due Domenica c'è il Petrarca	j.c.	14
06/01/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	13	La Re-Basket 2000 cade nel finale È la terza sconfitta di fila	...	15

Winter Cup Under 15 Al Campus il ruggito della Virtus Bologna

Le Vu Nere travolgono Ancona. Cus quarto

» E' terminata con la vittoria della Virtus Bologna la Winter Cup di Basket Under 15 Eccellenza organizzata da Cus Parma. Le giovani Vu Nere si sono imposte per 73 a 23 su Ancona nella finale giocata ieri pomeriggio al Palacampus, impianto che per tre giorni ha ospitato un torneo che ha visto la presenza di sei squadre, tra cui i padroni di casa del Cus Parma.

«Il bello di questa manifestazione – ha commentato Luca Cucchi, vice presidente e responsabile del Basket di Cus Parma, – è che rappresenta un'occasione per confrontarsi con realtà di alto livello, ben strutturate e organizzate».

Alla competizione hanno partecipato Virtus Bologna, Fulgor Fidenza, Vis Ferrara, Genova e Ancona insieme al Cus Parma, formazione che si è posizionata quarta. «E' stata una bellissima tre giorni che, come ogni anno, ci dà nuovi stimoli a migliorare e alzare il livello delle nostre offerte educative e sportive. Speriamo che rappresenti la possibilità di un prosieguo delle collaborazioni con le società che hanno partecipato» ha concluso Cucchi.

«I ragazzi si divertono e questa è la cosa più importante – ha affermato Massimo Baruffaldi, dirigente accompagnatore della Virtus Bologna, –, il torneo è organizzato bene e dà la possibilità ai nostri giocatori di affrontare squadre che non incontrano in campionato ed è un'occasione importante di mettersi in gioco anche per i ragazzi che solitamente scendono poco in campo».

Soddisfazione anche nelle parole di Marco Marzoli, assistente allenatore dell'Ancona. «E' un evento organizzato in modo impeccabile soprattutto perché al centro vengono messi i ragazzi, che si divertono. Pian piano che il torneo va avanti, poi, il livello di competizione sale ed è un grande stimolo sia per loro che per noi».

Andrea Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ



Sei squadre
Oltre alla Virtus Bologna e al Cus Parma, alla Winter Cup hanno preso parte anche le formazioni Under 15 di Ferrara, Genova, Fulgor Fidenza e Ancona.



Al Palapadovani Grande successo per il Memorial Federica Spaggiari Malinverni Magik, un sogno spezzato in finale Il Trofeo Mom va alla Reggiana

» È il nome della Pallacanestro Reggiana quello della squadra che vince l'undicesima edizione del Trofeo Mom, Memorial Federica Spaggiari Malinverni che in finale ha la meglio proprio sulla Magik Basket, che per la prima volta vive la gioia di una finale. Una partita finita 43 a 100 e che ha visto Nicolò Rossetti (Pallacanestro Reggiana), come MVP del torneo. Al Palapadovani di via Abruzzi un altro grande evento di basket organizzato dalla Magik Basket. «Questi tre giorni di torneo sono stati bellissimi - spiega il presidente della Magik Basket Davide Malinverni -: vedere così tanti ragazzi giocare e divertirsi e appassionarsi sempre di più alla pallacanestro, è il senso di questo Mom. Un applauso poi alla nostra squadra che per la prima volta è riuscita ad agguantare la finale». «Le energie che mettiamo in campo per programmare e organizzare al meglio questo torneo sono tante - aggiunge -: grazie a Fabrizio Donadei, che ha coordinato al meglio tutto lo staff, ad allenatori e dirigenti. Alla Magik siamo una grande famiglia».

Nella finale settimo-ottavo posto gli Herons hanno la meglio su Correggio per 65 a 54, quinta la Seagulls Genova che supera per 42 a 52 NBB Brescia. Medaglia di bronzo invece al collo dei ragazzi di Sampolese che nella finalina si sono imposti su Basket Latina per 72 a 64.

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Undicesima edizione
Alcuni scatti del Trofeo Mom-Memorial Federica Spaggiari Malinverni, rassegna riservata alla categoria Under 13 e organizzata dalla Magik Parma.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ

La Jolly di Stachezzini viaggia verso i playoff

Basket Div. Reg. I Per ora domina Piacenza

di Riccardo Bellelli

Reggio Emilia I primi mesi della nuova stagione di Divisione Regionale I hanno incoronato come regina assoluta del girone A la neopromossa Piacenza, formazione che si sapeva avrebbe fatto bene ma forse non ci si aspettava un dominio così assoluto e incontrastato. Arrivati alla terza di ritorno la formazione di capitano Massari deve ancora conoscere l'onta della sconfitta e viaggia a vele spiegate verso il prossimo turno forte anche della miglior difesa del girone.

Dietro di lei altri due posti sembrano abbastanza assegnati: il forte Mo. Ba di Guido Boni (unica imbattuta tra le mura amiche insieme a Piacenza) e la giovane Jolly di Franco Stachezzini e Davide Braglia sembrano destinati ai playoff. Il club di Viale Primo Maggio ha fatto qualche cambiamento ma si sta confermando ai livelli dello scorso anno, una squadra protagonista con qualche alto e basso che può dire la propria contro tutti facendo crescere dei giovani interessanti in prospettiva. Sicuramente l'inserimento di Bovio ha aiutato ma va sottolineato il grande lavoro di gruppo con la conferma di Gabbi, Riccò e Taddei, ma anche l'apporto dei giovanissimi Ilari e Marino. Per quanto riguarda le altre reggiane, Reggiolo viaggia a fasi alterne, ha un buon roster con elementi come Neri, Ciavolella o Pasini ma l'attacco zoppica e nelle ultime giornate si è fatta raggiungere al quinto posto e nelle ultime sette gare dovrà lottare con le unghie e con i denti per restare nella zona playoff. Correggio ha il top scorer del campionato, Emanuele Pini, ma il progetto di ringiovanimento del roster ha comportato qualche scempenso iniziale che si spera venga sistemato in corsa (in questo senso le sconfitte di misura delle ultime giornate con Piacenza e Jolly sono state ben

diverse da quelle dell'andata). A proposito di roster rivisitati in estate, pure il Basketreggio ha fatto una bella rivoluzione. Rimasti Generali e Brogio, via tutti gli altri compreso lo staff tecnico. Sono arrivati nomi importanti come quelli dell'ex professionista Luca Infante e Simone Lasagni, giocatori di esperienza a livelli superiori come la coppia Minardi-Franzoni, alcuni giovani di prospettiva come Soncini, Oziegbe e Carnevali ma soprattutto Maurizio Perricone (coach molto stimato nell'ambiente) in panchina supportato da Davide Giudice e Mattia Martinelli, tutta gente scafata che conosce il campo.

Il lavoro di Perricone richiede tempo, la squadra è cresciu-

Reggiolo altalenante, Correggio si aggrappa al bomber Pini, Con l'esperto Infante Basketreggio è in corsa

ta e attualmente è ancora in corsa come praticamente tutte per il quinto posto playoff.

Va sottolineata la progressione del neopromosso Medolla ma anche il recente recupero del Magik Parma che con il rientro di Gorrieri ha ritrovato verve e dopo un inizio drammatico, ora ha raggiunto la zona playoff. Per quanto riguarda le altre, la Vis Persiceto è una squadra solida e salvo disastri, nei playoff ci sarà mentre Castelfranco Emilia al contrario è partita bene per poi rallentare ma anche in questo caso, siamo davanti ad un organico di tutto rispetto con giocatori di livello come Tomesani e Del Papa.

Classifica. Piacenza 26, Mo. Ba Modena 20, Jolly 18, Vis Persiceto 16, Magik Parma, Reggiolo, Medolla 10, Correggio, Basketreggio, Castelfranco Emilia 8, Anzola 6. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Adamant ancora con lo spumante Eccellente avvio di 2025 a Oderzo

Serie B interregionale Partita dominata dopo un primo quarto complicato
Una prova di forza grazie al collettivo: cinque biancoblù chiudono in doppia cifra

di **Loranzo Montanari**

Oderzo (Tv) Il miglior modo per cominciare il 2025. Prestazione di forza dell'Adamant, che con grande merito espugna il parquet di Oderzo. Dopo un inizio difficile, gli estensi ingranano, aumentano il vantaggio già a metà della seconda frazione, chiudono avanti di 21 lunghezze il primo tempo e controllano nei secondi 20'. Diversi e, soprattutto, tanti i protagonisti che hanno accompagnato al successo la compagine del coach Benedetto. Alla fine sarà 65-84.

La cronaca Avvio complicato per l'Adamant, che fatica tremendamente a trovare la via del canestro, dall'altra parte la Calorflex sbaglia niente al tiro da fuori, con Vandin soprattutto, autore di tre delle quattro triple (su cinque tentativi) che al 5' portano i padroni di casa sul 14-6. Il match è particolarmente spezzettato, Ferrara impiega un po' a trovare la via del canestro (17-14 all'8'), prima che Santiago, Marchini e Ballabio comincino ad ingranare: al 9', due liberi di Ballabio firmano il 17-19 a favore dei biancoblù che, sostanzialmente, non si fermano più.

Gli estensi giocano praticamente in casa, il popolo ferrarese al seguito sospinge i propri beniamini, che allungano nel punteggio, prima con Marchini e Santiago (chebravi!), 20-26 al 13', poi con Ballabio bollente in avvicinamento a canestro. Oderzo, in

oltre 6', realizza solamente 2 punti, mentre l'Adamant allunga sotto i colpi, oltre che di Ballabio, pure di Marchini, Sackey e Solaroli. Al 16', Ferrara è avanti 20-39, grazie all'azione da tre punti di Sackey. Al 19', il vantaggio tocca il +22, sul 26-48. Oderzo non trova più la via del canestro come aveva fatto nei primi 5' della gara. Adesso le percentuali, al tiro da fuori soprattutto, si sono abbassate in maniera netta, mentre l'Adamant continua a spingere sull'acceleratore dal punto di vista offensivo e, di conseguenza, di quello difensivo. Dal 5' al 20', Oderzo manda a referto 15 punti, contro i 44 di un'Adamant dominante su ambo i lati del parquet.

Dopo l'intervallo lungo le cose non cambiano più di tanto. Santiago, che ha giocato davanti alla sua famiglia approdata dall'Argentina, smazza assist al bacio per i compagni, che non possono fare altro che convertirli a canestro. Al 25', il vantaggio biancoblù tocca il +26, 32-58. Davvero dominanti, gli estensi, che trovano il canestro praticamente con tutti gli effettivi mandati sul parquet da coach Benedetto.

Gli ultimi 10' sono un infinito garbage time, l'Adamant chiude con cinque giocatori in doppia cifra un match sostanzialmente dominato, iniziando come meglio non si poteva il 2025. Coach Benedetto ed il suo staff lasciano Oderzo con la consapevolezza di aver centrato

due punti d'oro lontano dalla Bondi Arena. Da registrare nel finale del match l'espulsione comminata a Santiago, a gara abbondantemente chiusa a favore dell'Adamant, che ha chiuso con il 50% al tiro da due punti ed il 36% da fuori.

Il futuro Ora, sotto con il match casalingo contro il Petrarca Padova, che all'andata ha superato l'Adamant, autrice, in terra padovana, di una prestazione sottotono che, chiaramente, non andrà ripetuta domenica pomeriggio alla Bondi Arena che, come sempre, sarà sospinta dai propri supporter. Anche ad Oderzo presenti in massa per spingere al successo, il primo del 2025, la squadra, attestata sempre al terzo posto della graduatoria, anche e soprattutto dopo le vittorie di Monfalcone e Pordenone.

La situazione

I risultati della 17ª giornata: Gorizia-Jesolo 89-80, San Bonifacio-Valsugana 89-76, Virtus Padova-Monfalcone 60-69, Oderzo-Ferrara 65-84, Pordenone-Petrarca Padova 77-70, Trieste-Montebelluna (mercoledì 8, ore 20).

La classifica: Monfalcone, Pordenone 28; Ferrara 24; Valsugana, Virtus Padova 20; Jesolo 18; Oderzo 16; Petrarca Padova, Gorizia, San Bonifacio 14; Trieste *6; Montebelluna *0. * una gara in meno

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Willis Tio Tiagande
Con il suo atletismo sotto canestro ha dato una mano alla squadra (foto Ufficio stampa Ferrara Basket 2018)



Ramiro Santiago
Punti, assist ma anche espulsione nel finale di gara per l'argentino che giocava davanti alla sua famiglia

ODERZO	65
ADAMANT	84

CALORFLEX ODERZO

Vanin 12 (0/2, 4/6), Spanic ne, Bei ne, Alberti 16 (5/11), Pierucci 8 (0/7, 1/4), Minincheri (0/2, 0/3), Perin 6 (0/3, 2/6), Razzi ne, Reimundo 10 (5/5, 0/1), Bellato 3, Lombardo Facciale 10 (1/3, 2/6), Mutton ne. All. Lorenzon

ADAMANT FERRARA

Dioli, Sackey 14 (6/8), Drigo 6 (3/3, 0/3), Santiago 13 (2/3, 3/9), Tiagande 3 (1/6), Yarbanga 1 (0/4), Solaroli 10 (2/5, 1/1), Chessari 12 (1/2, 2/3), Ballabio 13 (4/8, 0/1), Braga ne, Marchini 12 (3/5, 1/2). All. Benedetto

Arbitri: Cotugno di Udine e Cenedese di Roncade

Parziali: 18-21, 29-50, 42-70

Note: spettatori 250 circa, con folta e rumorosa rappresentanza ospite. Fallo tecnico comminato alla panca della Calorflex al 9', a Bellato al 16' ed a Santiago al 40'. Antisportivo a Santiago al 40'. Espulso Santiago al 40'

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ

Il coach «Ricacciati i mostri alle spalle»



► Dopo il ko casalingo contro la capolista Pordenone, l'Adamant doveva dare un segnale, quello di essere squadra. Ad Oderzo l'ha dato sicuramente, giocando 35' praticamente perfetti, per il primo successo del 2025. È un coach Giovanni Benedetto ovviamente soddisfatto, quello che si presenta davanti ai taccuini dei cronisti.

«Avevamo bisogno di buttarci alle spalle i mostri che avevamo fatto crescere nella nostra testa nelle ultime settimane – dice il tecnico dell'Adamant –. Siamo stati bravi, dopo aver passato un brutto periodo, coinciso con il ko prenatalizio contro Pordenone. Conosco questi ragazzi, so quello che valgono: possiamo fare bene o male, ma dico che la voglia di riscatto c'era e l'ho percepita fin dall'ultimo secondo dopo il match contro Pordenone. Oggi bene, siamo contenti: abbiamo giocato una buona gara, siamo stati attenti, competitivi al massimo e determinati fin dal primo quarto. Abbiamo chiuso il match nel primo tempo, dopo di che l'abbiamo gestita con estrema tranquillità. Ora dobbiamo ritornare a vincere davanti ai nostri tifosi – ha chiuso Benedetto –, quest'anno abbiamo rimediato più sconfitte in casa che fuori, cosa che neanche pensavo all'inizio. La Bondi Arena doveva essere un fortino inespugnabile: abbiamo commesso errori, cerchiamo di cancellarli tornando a fare bene davanti ai nostri tifosi, in ottica seconda fase e playoff».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



U14 Maietti (Argenta) bene con la Regionale

Argenta La Cestistica Argenta è rappresentata benissimo al Memorial Fabbri. Daniele Carnaroli sta guidando l'Emilia Romagna a Rimini e Santarcangelo, che oggi alle 11.30 giocherà la finalissima contro la Lombardia. Dopo 6 anni, un giocatore argentino è ritornato a far parte della Selezione Regionale: è Guido Maietti, atleta della formazione Under 14 Gold della Cestistica. Come Carnaroli è stato convocato per il prestigioso Memorial Fabbri e si sta comportando molto bene. Con la rappresentativa dell'Emilia Romagna ha prima sconfitto il Veneto 103-67, mettendo a referto 8 punti. Nella seconda giornata i successi contro Friuli Venezia Giulia (95-53 il punteggio finale, 12 punti realizzati da Maietti) e Toscana (92-63, 6 punti per lui): con questa vittoria l'Emilia Romagna ha



Guido Maietti è protagonista al Memorial Fabbri nella squadra allenata da Daniele Carnaroli

centrato il primo posto nel proprio girone, grazie a un percorso netto. Ieri, nel tardo pomeriggio, la vittoria larga in semifinale contro il Lazio (88-59 con un punto di Maietti), che è valsa ai due argentani la conquista della finalissima di uno dei più importanti tornei giovanili della palla a spicchi.

●
L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ

Lunghini, cento sorrisi

Il Bologna 2016 vola

Serie B Interregionale Il coach fa festa per le tante presenze in panchina
Gamberini, Tinsley e Barbotti battono Bergamo e consolidano la terza posizione

BOLOGNA 2016	85
BLU BERGAMO	60

BOLOGNA 2016: Tinsley 12, Costantini 11, Gamberini 19, Bianchini ne, Faldini 2, Oselieri 10, Ugolini 11, Barbotti 12, Romanò 3, Guerri 5, Contini. All. Lunghini.

BLU BERGAMO: Odiphiri 7, Simoncelli, Morelli 11, Ciocchetti, Dondea, Turel 13, Mazzoleni 7, Markovic 3, Leoni 10, Dembele 7, Renella, Nespoli 2. All. Albanesi.

Arbitri: Cantarini e Orlandi.

Note: parziali 30-19; 45-37; 72-49.



Il Bologna 2016 a canestro

BOLOGNA

Sei uomini in doppia cifra, una gara clamorosa dall'arco dei 6,75 (17/29 e 59 per cento) e se il buongiorno si vede dal mattino per il Bologna 2016 di coach Giovanni Lunghini (centesima panchina) potrebbe prospettarsi un rush finale da protagonista. Così

alla prima uscita del 2025 i rosso-blù ripongono in cassaforte i due punti contro Bergamo e conservano la terza piazza della division C: in linea per la conquista della griglia playoff. Tutto in controllo al PalaSavena per capitano Guerri e compagni, che sulle ali

delle sue bocche da fuoco principali trova subito lo sprint offensivo e la cooperazione difensiva per mettere in difficoltà gli ospiti, che all'intervallo si portano a 8 punti di distanza. Ma è dopo il quarto d'ora di riposo che Bologna spinge definitivamente sull'acceleratore e, complici le ottime percentuali da tre, alla terza sirena scrive +23. Un gap facilmente amministrato nella passerella finale.

Le altre gare: Pizzighettone-Milano 79-65, Cremona-Iseo 77-84, Mantova-Nervianese 60-74, Gardonese-Sangiorgese 80-68, Cernusco-Basket 2000 77-73.

La classifica girone C: Iseo e Mantova 24; Gardonese, Bologna e Pizzighettone 22; Sangiorgese 20; Milano 16; Nervianese 14; Cernusco e Basket 2000 12; Bergamo 10; Cremona 6.

Giacomo Gelati



Serie B Interregionale, riscatto a Pesaro dopo il ko con Recanati

Cortese, una giocata decisiva E Ozzano ricomincia a correre

BRAMANTE PESARO	75
NEW FLYING BALLS	79

BRAMANTE PESARO: Crescenzi, Ricci 13, Sgarzini 8, Ferretti ne, Ferri 7, E. Nicolini 2, Centis 18, Rinaldi 10, Stefani 12, Panzieri 5, Lanci ne. All. M. Nicolini.

NEW FLYING BALLS: Myers 5, Torreggiani, Zani ne, Ranitovic 26, Domenichelli ne, Ranuzzi 9, Tibs 6, Cortese 14, Balducci 5, Piazza 11, Baggi 3. All. Lolli.

Arbitri: Uncini e Gaudenzi.

Note: parziali 23-18; 46-42; 67-60.

PESARO

Ha inizio con una vittoria il 2025 dei New Flying Balls, che soffrono a Pesaro, ma strappano due punti pesanti sia per mantenere il treno di testa della division E sia per archiviare il pesante ko casalingo contro Porto Recanati. Buono l'avvio degli ozzanesi, che ritrovati Myers e Cortese spingono sul 2-9 in avvio, antipasto del monologo di un gigantesco Ranitovic che tiene i 'palloni volanti' a due possessi di vantag-

gio: Centis, Ricci e Stefani timbrano il sorpasso Pesaro e alla prima sirena è 23-18 Bramante. Gli adriatici prendono allora fiducia fino al 44-37, ma la tripla di Piazza sul finale di secondo quarto manda tutti a riposo sul 46-42. Ozzano sembra perdere lo smalto dei primi giri di cronometro e subisce l'esuberanza di Centis che redige il +11, ma nel concitato finale Balducci firma il +4 e Cortese ruba il pallone che potrebbe riaprire la gara.

Le altre gare: Porto Recanati-Virtus Civitanova 74-49, Loreto Pesaro-Olimpia Castello 92-58, Recanati-Roseto 2020, Teramo a Spicchi-Vigor Matelica 82-71, Senigallia-Valdiceppo 82-76.

La classifica girone E: Vigor Matelica e Loreto Pesaro 24; Recanati, e New Flying Balls 22; Attila Porto Recanati 20; Bramante Pesaro 16; Roseto 2020, Senigallia e Valdiceppo 14; Virtus Civitanova e Teramo a Spicchi 12; Olimpia Castello 8.

Giacomo Gelati



Il torneo cadetti organizzato dalla Bsl San Lazzaro

DS6318

DS6318

Emozioni, spettacolo e schiacciate Il Malaguti regala le ultime gioie

Dalla palestra Rodriguez al PalaYuri: una non-stop che metterà in vetrina i migliori under 17 italiani

SAN LAZZARO

Giornata conclusiva per l'edizione numero 34 del trofeo Bruna Malaguti. Il torneo under 17-cadetti organizzato dalla Bsl San Lazzaro che ogni anno raccoglie le migliori squadre e grandi talenti della categoria, è giunto alle battute finali.

Dopo gli ultimi incroci di ieri è il giorno delle finali. Alla palestra Rodriguez, dalle 9 sono in programma le finali per il quindicesimo posto e poi a salire fino al confronto per la nona piazza alle 15.

Al PalaYuri alle 10,30 e alle 12,30 sono in programma le finali per il settimo e il quinto posto. Il clou sarà nel pomeriggio alle 15,30 con finale per il terzo posto, alle 17,30 la gara delle schiacciate e poi dalle 18.30 in poi la finalissima che assegna il trofeo Bruna Malaguti e che chiude un'edizione 2025 che ha



Il derby a San Lazzaro (Schicchi)

messato in mostra squadre di qualità e a livello individuali, quelle che saranno le stelle del domani. Vedremo quale sarà la squadra che inciderà il suo nome sul trofeo itinerante. Per le bolognesi, la Fortitudo sarà in campo nella finale per il quindicesimo posto alle 9 alle Rodriguez nella finale con Moncalieri. Fortitudo ieri sconfitta da Forlì 74-70 (Wamba Dongmo 15, Bentivo-

glio e Campomori 11 e Cianti 10).

Sarà finale per il quinto posto per la Virtus. Sulle orme di Bellinelli e Fontecchio, Pajola e tanti altri, le V Nere sfideranno Ferrara. Ieri la Virtus ha sconfitto 75-74 Udine con 19 punti di Berlinger, 13 di Venturi 12 di Palai 9 9 di Milazzo, al termine di una partita dalle mille emozioni decisa nel finale con i bianconeri in grado di mettere a segno un parziale di 26-12 nell'ultima frazione.

Nella finale per il quinto posto alle 12,30 al PalaYuri la Virtus sfiderà Ferrara formazione in ascesa. A livello individuale per la scelta del cannoniere del torneo sarà decisa oggi nel testa a testa tra Igor Stjepanovic giocatore di Udine oltre 30 punti di media e Raffaele Ficetti giocatore dalla Vis Ferrara che viaggiava intorno ai 29 punti.

I padroni di casa della Bsl, infine, giocheranno la finale per l'undicesimo posto con Padova. Un finale di Malaguti col botto quello che attende questa edizione, come sempre magistralmente organizzata dalla Bsl San Lazzaro.

f. m.



Adamant, il 2025 parte col botto A Oderzo un successo pesante

Basket serie B: un 29-11 nel secondo parziale cancella i fantasmi di Pordenone e regala una gara tranquilla

ODERZO

E' un'Adamant versione trasferita, quella che inaugura il 2025 con un successo autorevole sul parquet di Oderzo, al termine di una partita dominata in lungo e in largo dagli uomini di Benedetto. Dopo un avvio ad handicap, da metà primo quarto Ferrara cambia marcia ed è nel secondo parziale che piazza il break decisivo, un 29-11 che indirizza la partita sui binari giusti. Ci si aspettava un segnale da Drigo e compagni e questo è arrivato, sugli scudi un ritrovato Santiago mentre sotto canestro da segnalare l'ottima prova di Sackey.

L'inizio è di marca Oderzo, con Vanin che segna tre canestri dall'arco consecutivi e manda i suoi avanti già di otto a metà primo quarto, mentre Ferrara fatica al tiro e non riesce ad ingranare.

L'ingresso di Ballabio dà nuova linfa all'attacco estense, Santiago con cinque punti in fila riduce lo svantaggio e la tripla di Marchini vale il pareggio sul 17-17.

L'Adamant alza il muro in difesa e Oderzo non segna praticamente mai nel finale di quarto, ancora Santiago dai 6,75 per il massimo vantaggio biancazzurro sul 20-26 al minuto 13. Ferr-

ra piazza un break di 8-0 e vola sul +14, grazie a una difesa da manuale e ad una fluidità di gioco che fa ripensare ai tempi migliori di questa squadra: Oderzo si innervosisce e l'Adamant continua a segnare, il parziale diventa di 13-0 e al 17' è 20-39. La squadra di Benedetto va all'intervallo sul +21, la partita è indirizzata ma quel che più conforta è l'atteggiamento difensivo, oltre a delle buone trame in contropiede e a degli assist magnifici smistati da Santiago: in avvio di ripresa la musica non cambia, Ferrara si diverte e allunga sul 56-29, sospinta da un nutrito manipolo di tifosi accorsi in terra trevigiana.

Oderzo prova perlomeno a ridurre lo svantaggio col solito Vanin dall'arco, ma in campo c'è una squadra sola e al 30' la gara è sostanzialmente finita sul +28 in favore dell'Adamant. L'ultimo quarto conta solo per le statistiche, Ferrara inizia alla grande il 2025 con un successo di autorità fuori casa e guarda con fiducia alla prossima gara interna contro il Petrarca Padova.

Jacopo Cavallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTENZA LENTA, POI IL BREAK

Iniziano meglio gli avversari, ma l'ingresso di Ballabio cambia tutto

CALORFLEX ODERZO	65
ADAMANT FERRARA	84

ODERZO: Vanin 12, Spanic ne, Bei ne, Alberti 16, Pierucci 8, Minincleri, Perin 6, Razzi ne, Reimundo 10, Bellato 3, Lombardo 10, Mutton. All. Lorenzon.

ADAMANT FERRARA: Dioli, Sackey 14, Drigo 6, Santiago 13, Tio 3, Yarbanga 1, Solaroli 10, Chessari 12, Ballabio 13, Braga ne, Marchini 12. All. Benedetto.

Parziali: 18-21; 29-50; 42-70.



Ancora una volta determinante la presenza di Ballabio (Foto Bp)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ

Turno e classifica: vinocono le prime due Domenica c'è il Petrarca

I risultati del diciassettesimo turno del girone D di serie B interregionale: Gorizia-Jesolo 89-80 dts, San Bonifacio-Valsugana 89-76, Virtus Padova-Monfalcone 60-69, Oderzo-Ferrara 65-84, Pordenone-Petrarca Padova 77-70, Trieste-Montebelluna 08/01.

Classifica: Monfalcone, Pordenone 28; Ferrara 24; Valsugana, Virtus Padova 20; Jesolo 18; Oderzo 16; Gorizia, San Bonifacio, Petrarca Padova 14, Trieste* 6; Montebelluna* 0. Nel prossimo turno l'Adamant ospiterà domenica prossima il Petrarca Padova, con palla a due alle 18 alla Bondi Arena.

j.c.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ

Serie B Interregionale

DS6318 DS6318
**La Re-Basket 2000
cade nel finale
È la terza sconfitta di fila**

LIBERTAS CERNUSCO	77
RE-BASKET 2000	73

LIBERTAS CERNUSCO: Mandelli, Somaschini, Meier 14, Franco 16, Alberti ne, Mora ne, Sirtori 10, Grioni 4, Scioscia ne, Marra 14, Colombo 10, Pirola 9. All. Fili.

RE-BASKET: Frediani 2, Alberione 19, Paparella 2, Porfilio 17, Longagnani 3, Obayagbona 5, Martelli ne, Jovanovic 2, Lusetti 15, Codeluppi 4, Digno 4. All. Baroni.

Arbitri: Rossini (Bs) e Bernardi (Co).

Parziali: 12-23, 36-36, 56-50.

La prima gara del 2025 non porta bene alla Re-Basket 2000 (12), che rianima una Libertas Cernusco (12) in crisi e colleziona così la terza sconfitta di fila, rianimando un avversario che arrivava da 4 ko di fila. L'inizio è favorevole agli ospiti, che prendono in mano le redini e toccano il +12 con un libero di Alberione per l'11-23; nel secondo quarto i locali trovano il canestro del -7, ricacciati prontamente oltre la doppia cifra di vantaggio dagli ospiti, che hanno in Lusetti un fattore sotto le plance. Il vantaggio dura poco: Franco e Meier guidano i milanesi alla rimonta e si va all'intervallo in parità. Nella ripresa Cernusco allunga e tocca anche il +9, ma gli uomini di Baroni riescono a rifarsi sotto e ad agganciare gli avversari ad inizio quarto con la tripla di Digno che vale il 58 pari. Nel finale, però, Meier fa male dall'arco e firma il break decisivo.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684 - SL_LAZ